



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE  
TURISTICA E COMMERCIALE – ANNO 2014**

*Bando aperto dal 5/04/2014  
Stanziamiento: € 100.000*

**TITOLO I  
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

**Articolo 1 - Finalità**

1. La Camera di Commercio di Pisa nel contesto degli indirizzi programmatici 2014-2018 finalizzati alla promozione integrata del territorio, riconosce quale prioritaria l'integrazione fra tutti i settori collegati al turismo, per esaltare le potenzialità dei fattori di attrazione esistenti sul territorio e che maggiormente esprimono identità, cultura e tradizione della realtà pisana.
2. La Camera di Commercio intende pertanto sostenere, mediante la concessione di patrocinio e sostegno finanziario, iniziative che siano in grado di contribuire alla valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità e delle risorse naturali ed ambientali, all'integrazione delle componenti del sistema economico locale e alla valorizzazione del territorio attraverso la cultura, la storia e le tradizioni; contribuire infine alla creazione di nuovi percorsi di commercializzazione dei prodotti locali.

**Articolo 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

Possono presentare proposte i seguenti soggetti aventi sede operativa in provincia di Pisa:

- ✓ Associazioni imprenditoriali rappresentate nel Consiglio Camerale;
- ✓ Enti Pubblici, società costituite e/o partecipate da Enti pubblici, portatori di interessi collettivi;
- ✓ Consorzi anche a partecipazione pubblica appartenenti al settore turismo e commercio;
- ✓ Associazioni di promozione turistica, commerciale, culturale, ambientale, **con l'esclusione delle associazioni sportive.**

I soggetti beneficiari inoltre devono essere:

- a. Se soggetti al iscrizione al Registro imprese o al REA, in regola con il pagamento del Diritto annuale.
- b. non soggetti ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- c. in regola con il pagamento di eventuali spettanze nei confronti della Camera di Commercio e/o della sua Azienda Speciale ASSEFI



### **Articolo 3 - Iniziative e spese ammissibili a contributo**

1. Per essere ammesse al finanziamento camerale le iniziative proposte dovranno essere coerenti e funzionali alle finalità e obiettivi richiamati all'art.1 del presente Bando.
2. Una stessa iniziativa può essere destinataria di un solo contributo. Pertanto, nell'ipotesi che soggetti diversi presentino domanda di finanziamento per la stessa iniziativa, il relativo contributo sarà concesso al soggetto che per primo ha presentato la domanda.
3. Non possono essere ammesse, e sono quindi escluse dai finanziamenti camerali le seguenti proposte:
  - ✓ proposte che comportino il finanziamento di iniziative promozionali i cui beneficiari siano i medesimi proponenti, ovvero soggetti controllati e collegati ovvero che adottino procedure di selezione dei beneficiari basate sull'iscrizione, appartenenza, affiliazione all'organizzazione dei proponenti;
  - ✓ le attività di formazione;
  - ✓ l'organizzazione di Convegni/Seminari;
  - ✓ le sagre locali o patronali;
  - ✓ le iniziative di natura sportiva, culturale o gli spettacoli, a meno che tali iniziative non abbiano un richiamo turistico nazionale e/o internazionale.
4. Al finanziamento camerale non saranno ammesse le seguenti spese:
  - a) spese per eventuale personale dipendente dell'organismo proponente o gestore dell'iniziativa, a meno che non sia stato assunto a tempo determinato specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo o dell'intervento camerale, nei limiti e alle condizioni di cui al successivo comma;
  - b) spese generali di funzionamento e di organizzazione (fitto locali, riscaldamento/condizionamento, telefono, cancelleria, spese postali, gettoni e/o compensi per amministratori, ecc.);
  - c) spese effettuate anteriormente alla data di presentazione della domanda (a tal fine fa fede la data della fattura).
5. Ogni proponente può imputare sul preventivo globale dell'iniziativa i costi propri – sostenuti per la progettazione e realizzazione dell'iniziativa - fino a un limite massimo del 15% della spesa globale effettivamente sostenuta. Il riconoscimento di tali spese avrà luogo unicamente in caso di gestione economico finanziaria diretta del progetto da parte del proponente e limitatamente alle spese delle risorse umane assunte come da precedente comma 4a. Costi propri del proponente superiori a questa percentuale non potranno essere ricompresi tra le spese ammissibili.

### **Articolo 4 - Misura del contributo**

1. L'ammissione al contributo è condizionata al raggiungimento di un punteggio minimo di ammissibilità che viene assegnato sulla base della valutazione dei seguenti criteri:



- ✓ Grado di coinvolgimento del proponente nell'iniziativa risultante dalla quota di finanziamento di quest'ultimo;
  - ✓ Qualità della progettazione in termini di:
    - rilevanza economica dell'iniziativa, verificata a consuntivo sulla rendicontazione
    - valenza turistica
    - coinvolgimento delle Istituzioni in termini di patrocini o contributi concessi, da verificarsi a consuntivo (l'indicatore può assegnare da 0 a 4 punti, in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni si sommano tra di loro)
  - ✓ Qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa, in fase progettuale e in fase di realizzazione, sulle imprese locali e sul territorio (l'indicatore può assegnare da 0 a 4 punti, in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni si sommano tra di loro).
2. **Il modulo A riportato in allegato al presente Bando specifica per ciascuno dei suddetti criteri, i parametri di valutazione adottati, i relativi punteggi assegnati ed il punteggio massimo assegnabile.**
  3. Ad ogni domanda di contributo sarà attribuito un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore. **La mancata compilazione di uno o più campi del formulario previsto comporterà l'assegnazione di 0 punti all'indicatore di riferimento.**
  4. **Non sono ammesse a contributo domande che totalizzano un punteggio complessivo inferiore a 12 punti su 18.**
  5. **Le domande di contributo pervenute saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo. La concessione del contributo avverrà, sempre secondo l'ordine cronologico di arrivo considerando la data di completamento della documentazione richiesta, fino ad esaurimento dei fondi previsti nel bilancio previsionale della Camera.**
  6. Per ciascuna iniziativa il finanziamento sarà pari alla percentuale di contributo richiesto alla CCIAA in rapporto alla somma delle spese ammesse a contributo, di cui al precedente art. 3, con un massimale ad iniziativa di **Euro 3.000,00=** (tremila) e comunque non potrà essere superiore al disavanzo tra entrate e uscite.
  7. Qualora, a conclusione dell'iniziativa, le spese a consuntivo risultino ridotte a meno dell'80% rispetto al preventivo, il contributo non potrà essere liquidato e verrà revocato. Il contributo è altresì revocato qualora la verifica dei punteggi di merito a consuntivo non dia luogo al punteggio minimo di 12 punti.
  8. **Nel caso il rendiconto finale dell'iniziativa realizzata evidenzi una contrazione dei costi rispetto a quelli preventivati alla Camera, il finanziamento subirà una conseguente riduzione proporzionale;** nel caso evidenzi un avanzo tra entrate e uscite, il finanziamento camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.



## Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito Allegato 1 del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, a partire dalla data di pubblicazione del Bando e fino al 30/11/2014, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).
2. **In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande, potranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it):**
  - ✓ **tramite PEC del richiedente e firmate digitalmente dal legale rappresentante;**
  - ✓ **tramite PEC del richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità del firmatario in corso di validità;**
  - ✓ **tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal legale rappresentante;**
3. Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: "*Bando per il finanziamento di iniziative di promozione turistica e commerciale –anno 2014*".
4. L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).
5. Ciascuna domanda (Allegato 1), sottoscritta dalla persona fisica interessata o dal rappresentante legale nel caso di enti, società, associazioni, dovrà contenere:
  - ✓ generalità, natura giuridica, sede o residenza, numero di codice fiscale ed eventuale partita IVA;
  - ✓ una esauriente illustrazione dell'iniziativa, nella quale siano evidenziati i riflessi di interesse generale, temporanei e permanenti per l'offerta turistica, e siano identificati i beneficiari, utilizzando il modulo A allegato;
  - ✓ il piano finanziario delle entrate e delle uscite previste per l'iniziativa, deliberato nel caso di Enti, dal competente organo amministrativo. Detto piano dovrà essere redatto in forma analitica e dovrà evidenziare, tra le entrate, il finanziamento del promotore, i contributi richiesti ad altri Enti pubblici ed eventuali proventi attesi dai beneficiari e dal mercato dell'iniziativa proposta, utilizzando il modulo A allegato;
  - ✓ dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%;
  - ✓ la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della proposta al finanziamento richiesto;
  - ✓ l'impegno del proponente:
    - a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera di Commercio, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;



- a dare visibilità esterna al finanziamento camerale secondo le modalità richieste dalla Camera di Commercio;
  - a produrre, entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla chiusura dell'iniziativa la documentazione necessaria alla liquidazione del finanziamento.
6. La data di invio delle domande deve precedere di almeno 10 giorni la data di svolgimento dell'evento/manifestazione/iniziativa per la quale si richiede il contributo (con l'eccezione di quelle svoltesi a partire dal 1° gennaio 2014 e sino alla data di pubblicazione del presente Bando).

## **TITOLO II PROCEDIMENTO**

### **Articolo 6 - Avvio del procedimento**

1. Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese – Area Promozione e Sviluppo dei Sistemi Economici della Camera di Commercio di Pisa, Dott.ssa Laura Granata.
2. L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità al contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte della Camera di Commercio alla PEC del mittente.
3. L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è quello dell'Ufficio Promozione del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese presso la sede della Camera di Commercio di Pisa. L'addetto al medesimo ufficio, Dott.ssa Tiziana Cocchi, è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria (tel. 050-512.296 – fax 050-512.263 – e-mail: promozione@pi.camcom.it).

### **Articolo 7 – Istruttoria della domanda**

1. Il Responsabile del Procedimento, esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio, proporrà al Dirigente dell'Area Promozione e Sviluppo dei Sistemi Economici della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.
2. Il provvedimento indica:
  - ✓ il soggetto beneficiario;
  - ✓ le motivazioni e l'importo del finanziamento concesso;
  - ✓ la precisazione che la liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l'effettuazione dell'intervento (rendiconto analitico delle spese sostenute, fotocopie dei documenti di spesa



debitamente quietanzati o corredati della documentazione atta a comprovarne l'avvenuto pagamento) ed ogni altro documento utile a comprovare l'effettuazione della spesa per le finalità per le quali è stato concesso il contributo. In caso di iniziativa realizzata da Ente pubblico è sufficiente il provvedimento dirigenziale di liquidazione delle spese sostenute per la sua realizzazione;

✓ le motivazioni dell'eventuale esclusione dal finanziamento.

3. Bimestralmente saranno formati elenchi delle imprese che hanno completato la domanda almeno 30 giorni prima della formazione dell'elenco.

Il primo elenco sarà formato al 30/04/2014 con le imprese che avranno presentato domanda completa entro il 31/3/2014. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it) entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

**NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

4. Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente.

5. In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco, le risorse fossero esaurite non si procederà né ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse. Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze.

## **Articolo 8 - Integrazione della domanda e della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa**

1. Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di invio della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art 5 del presente Bando.

2. Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi secondo le modalità previste dall'art 5 del presente Bando entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

3. In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità



previste dall'art. 5 del presente Bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

4. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.
5. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

### **Articolo 9 – Liquidazione del contributo**

1. L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'iniziativa. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare, **entro e non oltre 90 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa, tramite PEC secondo le modalità di cui al precedente art. 5**, la seguente documentazione:
  - ✓ Richiesta di liquidazione del contributo e prospetto riepilogativo delle spese sostenute e delle relative entrate secondo il fac-simile allegato (Allegato 2);
  - ✓ copia delle fatture di spesa, accompagnata da idonea documentazione attestante il pagamento delle stesse;
  - ✓ fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

### **Articolo 10 – Decadenza dal beneficio**

1. Si ha decadenza dal beneficio al contributo:
  - ✓ qualora a conclusione dell'iniziativa, le spese a consuntivo risultino ridotte a meno dell'80% rispetto al preventivo;
  - ✓ qualora la rendicontazione non pervenga entro 90 gg dal termine dell'iniziativa.
2. Sarà altresì inteso quale rinuncia al contributo, il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati.

### **Articolo 11 – Conclusione del procedimento**

Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro 90 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.



## **Articolo 12 - Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a:

- “Nuovo Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici in conformità con l’art. 12 della Legge 241/90”, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 29.04.2010;
- Regolamento disciplinante l’attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

## **Articolo 13 - Avvertenze**

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.
2. Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di Bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa.
3. Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l’attività dell’Ente e della sua Azienda Speciale.
4. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pisa, con sede in Piazza V. Emanuele II, 2 – Pisa.
5. Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.

## **Articolo 14 – Risoluzione delle controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente Bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.



(MODULO A)

Indicatore	Criterio	Punteggio	Punteggio max
Compartecipazione finanziaria richiesta all'Ente camerale (percentuale di contributo richiesto sul totale delle spese ammissibili)	contributo camerale richiesto tra il 50% e il 40%	1	4
	contributo camerale richiesto tra il 40% e il 30%	2	
	contributo camerale richiesto tra il 30% e il 20%	3	
	contributo camerale richiesto tra il 20% e il 10%	4	
Qualità della progettazione (in termini di rilevanza economica dell'iniziativa, verificata a consuntivo sulla rendicontazione)	Valore progetto < 4.000	0	3
	Valore progetto tra 4.001 e 10.000	2	
	Valore progetto > 10.000	3	
Qualità della progettazione (in termini di valenza turistica)	provinciale	1	3
	regionale	2	
	nazionale	3	
Qualità della progettazione (in termini di coinvolgimento delle Istituzioni con patrocini o contributi verificati a consuntivo)  il presente indicatore può assegnare da 0 a 4 punti in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni di comunicazione si sommano tra di loro	locali	2	4
	regionali	1	
	nazionali	1	
Qualità delle azioni di diffusione dell'iniziativa, in fase progettuale e in fase di realizzazione, sulle imprese locali e sul territorio  Il presente indicatore può assegnare da 0 a 4 punti in quanto i punteggi attribuiti alle varie azioni di comunicazione si sommano tra di loro	realizzazione e diffusione di materiale promozionale (inviti, locandine, manifesti, ecc.)	1	4
	l'iniziativa viene promossa e diffusa attraverso stampa, TV, radio locali	1	
	l'iniziativa viene promossa e diffusa attraverso la stampa, TV e radio nazionali o internazionali	1	
	realizzazione di mailing e diffusione attraverso internet	1	